



COMUNE FOSSALTA DI PIAVE

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(articolo 1 commi 611 e seguenti della legge 190/2014)

I – Introduzione generale

1. Premessa

Il comma 611 della legge 190/2014 dispone che, allo scopo di assicurare il “*coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato*”, gli enti locali devono avviare un “*processo di razionalizzazione*” delle società e delle partecipazioni, dirette e indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015.

Lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il “*processo di razionalizzazione*”:

- a) eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;
- b) sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;
- d) aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

2. Piano operativo e rendicontazione - attuazione

Il presente piano operativo dovrà essere attuato attraverso ulteriori deliberazioni del consiglio che potranno quindi prevedere cessioni, scioglimenti, accorpamenti, fusioni, come da indirizzi propriamente ivi contenuti, rispettando tutte le normative vigenti in tema di ricollocazione del personale e delle relative procedure amministrative.

Si dà informazione che le amministrazioni locali e le società controllate direttamente o indirettamente beneficiano di vantaggi fiscali se procedono allo scioglimento o alla vendita della società (o dell'azienda speciale) controllata direttamente o indirettamente.

3. Finalità istituzionali

La legge 190/2014 conserva espressamente i vincoli posti dai commi 27-29 dell'articolo 3 della legge 244/2007, che recano il divieto generale di “*costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società*”.

E' sempre ammessa la costituzione di società che producano servizi di interesse generale, che forniscano servizi di committenza o di centrali di committenza a livello regionale a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici.

L'acquisto di nuove partecipazioni e, una tantum, il mantenimento di quelle in essere, devono sempre essere autorizzate dall'organo consiliare con deliberazione motivata da trasmettere alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

II – Le partecipazioni dell'ente

1. Le partecipazioni societarie

Il comune di Fossalta di Piave partecipa al capitale delle seguenti società:

1. A.t.v.o S.p.a. con una quota del 0,88%
2. Veritas S.p.a. con una quota del 0,05% - n. 10 azioni;
3. Alisea S.p.a. con una quota del 0,12 % - 100 azioni;
4. ASI S.p.a. con una quota del 2,47%;
5. Società Residenza Veneziana S.r.l. in corso di incorporazione nell'Ater con una quota del 0,25%;
6. ASCO HOLDING S.p.a. con una quota dello 0,33% (società quotata sul mercato di borsa italiano) – n. 466271 quote;

Le partecipazioni societarie di cui sopra sono oggetto del presente Piano ad eccezione della quota in ASCO HOLDING Spa essendo la stessa quotata sui mercati regolamentati.

2. Altre partecipazioni e associazionismo

Per completezza, si precisa che il comune di Fossalta di Piave, partecipa:

- al Consorzio Servizi Tecnici Basso Piave oramai nella fase conclusiva della procedura di liquidazione, avviata già a decorrere dal 2010.
- al Consiglio di Bacino Laguna di Venezia
- al Consiglio di Bacino Rifiuti, costituiti per legge nazionale e regionale.
- ai Consorzi BIM BASSO PIAVE
- Consorzio Bonifica Piave
- Consorzio Bonifica Veneto Orientale

L'adesione a tali consorzi, essendo "*forme associative*" di cui al Capo V del Titolo II del d.lgs. 267/2000 (TUEL), non sono oggetto del presente Piano.

III – Il Piano operativo di razionalizzazione

1. Società ATVO S.P.A.

La Società ATVO Spa è di proprietà del comune nella misura del 0,88% e la durata della società è fissata fino al 31.12.2050.

La Società è stata costituita per effetto della trasformazione del consorzio ATVO nel corso del 1999 a far data dal 01.01.2000; tale società svolge principalmente, quale scopo statutario, l'esercizio e gestione del servizio di trasporto pubblico nell'area del Veneto Orientale..

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà di Società A.T.V.O. S.P.A. (perlomeno nel 2015, considerato che è all'esame del Parlamento una legge di riforma delle società partecipate che, con tutta probabilità, introdurrà ulteriori vincoli, limitazioni e divieti).

Per la prima volta, la società ATVO S.p.a. nel 2014 ha deliberato la distribuzione di utili ai soci.

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
8.280	54.651	150.274

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società Atvo S.p.a.:

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Immobilizzazioni	41.914.750	40.119.037	37.635.234
B) Attivo circolante	14.419.150	15.546.677	1.605.663
C) Ratei e risconti	1.487.733	9.604.634	8.350.662
Totale attivo	57.821.533		

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Patrimonio netto	30.234.175	30.288.827	30.439.101
B) Fondi per rischi ed oneri	250.738	493.617	101.097
C) Trattamento di fine rapporto	7.457.396	7.349.202	7.418.008

D) Debiti	9.308.860	9.308.226	9.635.702
E) Ratei e Risconti	10.570.464	9.604.634	8.350.662
Totale passivo	57.821.633	67.044.606	55.844.660

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società ATVO S.P.A.

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	37.158.223	39.064.110	40.179.747
B) Costi di produzione	37.447.069	39.188.904	39.465.860
Differenza	-288.846	-124.794	713.887
C) Proventi e oneri finanziari	6.550	-97.216	38.401
D) Rettifiche valore attività finanziarie	-74-702	-67.121	38.401
E) Proventi ed oneri straordinari	8891.230	688.800	-116.165
Risultato prima della imposte	394.895	399.669	561.288
Imposte	386.615	345.018	411.014
Risultato d'esercizio	8.280	54.651	150.274

2. Società Veritas S.p.a.

La Società Veritas Spa è di proprietà del comune nella misura del 0,88% - n. 10 azioni.

La Società Veritas S.p.a. da società prevalentemente strumentale, è stata costituita in società per la gestione di *servizi pubblici di interesse generale*.

Ha per oggetto sociale la gestione servizio integrato di igiene ambientale, la gestione del servizio idrico, servizi cimiteriali ed anche del gas.

I criteri proposti dal comma 611 della legge 190/2014, riguardo alle società di gestione dei servizi, prevedono l'aggregazione delle società di servizi pubblici locali di rilevanza economica. La norma, quindi, non obbliga alla soppressione di tali società (lett. d).

Partecipazioni Controllate:

M.I.VE. S.r.l.in liquidazione 100,00%
 Veneziana di Navigazione S.p.A. 100,00%
 Veneziana Impianti Energie Rinnovabili S.r.l. 100,00%
 DATA Rec S.r.l. 99,00%
 Elios S.r.l. 99,00%

Alisea S.p.A. 74,84%
 Eco-Ricicli Veritas S.r.l. 74,55%
 Ecoprogetto Venezia S.r.l. 72,69%
 Consorzio per la Bonifica e la riconversione produttiva di Fusina 65,05%
 Sifagest S.c.a r.l. 64,40%
 A.S.V.O. S.p.A. 50,70%

Collegate:

Lecher Ricerche e Analisi S.r.l. 50,00%
 AMEST S.r.l. in liquidazione 43,46%
 SIFA S.c.p.A. 30,00%
 SST - Società Servizi Territoriali S.p.A.29,90%
 INSULA S.p.A. 24,73%
 SLS S.r.l. 29,90%

Altre Partecipate:

Depuracque Servizi S.r.l. 20,00%
 Porto Marghera Servizi di ingegneria S.c.a r.l. 18,00%
 Consorzio Venezia Ricerche 13,62%
 Ecopiave S.r.l. 5,00%
 Venis S.p.A. 5,00%

La società ha presentato il proprio piano di razionalizzazione registrato al protocollo generale n. 2457 del 25/03/2015 che si allega al presente piano quale parte integrante.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà di Società Veritas S.p.a. (perlomeno nel 2015, considerato che è all'esame del Parlamento una legge di riforma delle società partecipate che, con tutta probabilità, introdurrà ulteriori vincoli, limitazioni e divieti).

Nel 2014 la società ha deliberato la distribuzione di dividendi ai soci.

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
3.950.401	5.358.440	3.160.635

Fatturato		
2011	2012	2013
283.829.776	295.333.662	287.726.884

Stato Patrimoniale			
Attivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013

a) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
b) Immobilizzazioni	542.260.664	550.844.731	559.679.649
c) Attivo circolante	178.226.607	173.908.622	191.230.565
d) Ratei e risconti	1.051.585	1.621.251	2.191.593
Totale Attivo	721.538.856	726.374.604	753.101.807

Passivo	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
a) Patrimonio netto	149.309.976	146.149.340	149.309.976
b) Fondi per rischi ed oneri	17.470.930	18.111.404	25.168.834
c) Trattamento di fine rapporto	25.168.834	25.887.246	25.168.834
d) Debiti	396.936.161	368.260.226	396.936.161
e) Ratei e Risconti	164.215.906	167.966.38	164.215.906
Totale passivo	753.101.807	726.374.604	753.101.807

Bilanci d'esercizio in sintesi di Società Veritas s.p.a:

Conto Economico			
	31.12.2011	31.12.2012	31.12.2013
A) Valore della produzione	310.938.281	314.811.589	310.811.589
B) Costi di produzione	292.544.845	303.572.994	292.544.845
Differenza	18.393.436	11.238.595	18.393.436
C) Proventi e oneri finanziari	-4.031.145	2.200.091	1.248.058
D) Rettifiche valore attività finanziarie	-147.000	-936.312	-147.000
E) Proventi ed oneri	-4.003.312	5.209.135	97.965

straordinari			
Risultato prima della imposte	10.211.979	15.472.472	10.211.979
Imposte	7.051.344	10.114.032	7.051.344
Risultato d'esercizio	3.160.635	5.358.440	3.160.635

3. Società Alisea S.p.a.

La Società Alisea S.p.a. è di proprietà del comune per il 0,12%.

Il comune ha aderito alla società con deliberazione del consiglio comunale n. 37 del 29/07/2009

Alisea S.p.a. è società *multipartecipata* alla quale partecipano i comuni seguenti: Musile di Piave, Noventa di Piave, Eraclea, Jesolo, Ceggia, Torre di Mosto e da ultimo la Veritas S.p.a..

Alisea S.p.a. è società “strumentale” degli enti proprietari, i quali enti esercitano il controllo analogo in relazione ai servizi a questa affidati da parte degli medesimi enti locali soci.

Ha per oggetto sociale la Gestione servizio integrato di igiene ambientale, a seguito della dismissione del servizio di gestione dei rifiuti da parte della Società ASI S.p.a. e l'individuazione, nell'ambito dell'AATO di apposita società a cui affidare in house l'esercizio del servizio in questione.

Società Alisea S.p.a. di fatto, era nata come lo strumento operativo dei comuni associati inizialmente per assicurare l'esercizio sovracomunale di funzioni strumentali nella raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani, compresa la gestione della discarica dell'ex comune di Jesolo (ora di proprietà di Veritas S.p.a).

Fatturato: € 19.251.000

Capitale sociale € 415.000

Patrimonio Netto € 2.251.281

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
37.506	267.889	31.627

Fatturato		
2011	2012	2013
17.706.173	19.591.313	17.831.791

A seguito delle situazioni mutate nell'assetto societario (il 78,84% della società è posseduto da Veritas s.p.a), della normativa vigente in materia (appartenenza ai Consigli di Bacino), alla necessità di operare delle scelte operative che tendano ad una maggiore contrazione dei costi, nel rispetto dell'ambiente e del principio secondo cui chi più consuma più deve pagare, nella

valutazione di cooperare con i comuni limitrofi, è intenzione dell'amministrazione, a seguito anche delle decisioni assunte in sede di comitato analogo dell'ultimo 25/03/2015, mantenere la partecipazione per l'anno 2015, prevedendone la fusione mediante collocamento/vendita delle quote.

Ciò consente di dare applicazione ai criteri di cui al comma 611, lett. c), d), e) della L. 190/2014.

4. Società ASI S.P.A.

La Società ASI S.p.a. è di proprietà del comune per il 2,47% - scadenza 31.12.2017.

Con decorrenza dal 1° Maggio 2002, l'Azienda (prima ancora nella forma del consorzio) si trasforma, secondo i dettami dell'art. 115 D.Lgs. 267/2000 integrato e modificato dall'art. 35 della Legge n. 448/2001, da Azienda Speciale in Società per Azioni, cambiando la propria ragione sociale in Azienda Servizi Integrati S.p.A. (A.S.I. S.p.A.); l'azienda sottoscrive, inoltre, appositi contratti di servizio con i singoli comuni soci per lo svolgimento del servizio idrico integrato nel bacino territoriale di competenza.

ASI S.P.A è società *multipartecipata* alla quale partecipano i comuni seguenti: Caorle, Ceggia, Cessalto, Eraclea, Fossalta di Piave, Jesolo, Musile di Piave, Noventa di Piave, San Donà di Piave, Torre di Mosto, Zenson di Piave.

La società ha presentato il proprio piano di razionalizzazione del 23/03/2015 che si allega al presente piano quale parte integrante.

E' intenzione dell'amministrazione mantenere la proprietà di Società ASI S.p.a., stante in particolare modo i dati incontrovertibili sulla base dei quali ASI applica le tariffe più basse nel Veneto

Risultato d'esercizio prima delle imposte		
2011	2012	2013
1.672.434	736.130	1.325.589

Fatturato		
2011	2012	2013
21.790.564	23.107.064	23.287.690

5. Società Residenza Veneziana s.r.l.

La Società Residenza Veneziana S.r.l. è di proprietà del comune per il 0,25% pari a 2750 quote.. La Società venne istituita nel 2005 in seguito a deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 29/06.2005 ed ha i seguenti oggetti sociali:

acquistare aree e terreni;. acquistare, costruire, ristrutturare, restaurare e recuperare immobili, complessi residenziali e patrimonio immobiliare; progettare e realizzare interventi edilizi, lavori ed opere Pubbliche, opere di urbanizzazione primaria e secondaria, anche in collaborazione con soggetti pubblici e privati, cedere e locare a terzi gli immobili oggetto dell'attività sociale; prestare servizi - comprese le attività di gestione generale, nonché i servizi di amministrazione, di manutenzione, di pulizia, di custodia - per i patrimoni immobiliari proprio, e di proprietà di terzi pubblici e privati; svolgere attività di progettazione e direzione lavori per conto proprio come di terzi, compiendo altresì tutti gli atti e *attività affini, strumentali e connesse per la loro esecuzione al meglio, fermo restando che sono escluse le competenze proprie delle società fiduciarie, delle attività proprie delle società cosiddette tra professionisti ed ogni attività di intermediazione finanziaria, mobiliare ed immobiliare, e che l'attività deve essere svolta nei limiti e nel rispetto delle norme che ne disciplinano l'esercizio*

Presenta i seguenti risultati di esercizio:

Risultato d'esercizio		
2011	2012	2013
25.550	22.190	-92.822

Fatturato		
2011	2012	2013
1.296.000	2.430.000	0

Ai sensi dell'art 147 – quater del decreto legislativo 267/2000 si evidenzia che la partecipata Residenza Veneziana srl non riesce a realizzare i propri obiettivi societari, che risulta difficile dato il contesto economico attuare strategie correttive e che lo squilibrio economico finanziario della società rischia negli anni di ripercuotersi sull'equilibrio economico del Bilancio dell'Ente.

Già a decorrere dal 2013 il Comune ha manifestato la propria volontà a cedere le quote (deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 20/12/2013) e/o lo scioglimento della medesima società. In questi ultimi due anni tutti i Comuni partecipanti a tale società hanno presentato istanza di cessione delle quote e da ultimo stanno per essere formalizzate le deliberazioni di accettazione della perizia di stima per l'acquisizione per incorporazione della società nell'ATER della provincia di Venezia. Questo ente ha provveduto con proprio atto di Giunta comunale n. del 25/03/2015 ad accettare formalmente l'operazione in questione.

Entro il 31/12/2015 tale processo dovrebbe essere concluso.

6. ASCO HOLDIN S.P.A.

Il comune è proprietario di 466.271 azioni di ASCO HOLDING Spa pari allo 0,33% del capitale sociale.

SOCIETA' CAPOGRUPPO	NOME SOCIETA'	quota
Asco Holding	Asco Piave spa	61,562%
	Asco TLC Spa	91%
	Seven Center srl	85%
	Mirant Italia Srl – in liquidazione	55%
	Bim Piave Nuove energie srl	10%
	Rijeka Una Invest srl	65%

	Veneto Banca Holding Scpa	0,0425%
--	---------------------------	---------

La società trae origine dal Consorzio Obbligatorio fra i comuni della Marca Trevigiana facenti parte del Bacino Imbrifero del Piave (o Consorzio BIM). Con atto Consigliare n. 28 del 29.05.1998 è stata deliberata la presa d'atto della trasformazione del Consorzio BIM PIAVE in Azienda Speciale ASCOPIAVE, rivolta all'esercizio dell'attività di costruzione, potenziamento e sistemazione degli impianti e la gestione del servizio di distribuzione del gas metano nel proprio territorio.

L'oggetto della società è costituito da attività di servizi di evidente interesse pubblico e si ritiene che la partecipazione sia strumentale al perseguimento delle finalità istituzionali dei Comuni soci.

Altresì, la società non ha dipendenti diretti; il Consiglio di amministrazione è composto da 5 amministratori locali i quali non percepiscono alcun compenso ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 co. 718 della L. 296/2006.

I titoli azionari di ASCO HOLDING Spa sono quotidianamente negoziati nella borsa mobiliare italiana. La quota di capitale di proprietà del comune è irrisoria. La funzione della società non potrebbe essere svolta dai singoli Comuni soci in quanto la compagine sociale è molto ampia e la partecipazione dei singoli comuni – nessuno raggiunge il 3% del capitale – molto modesta.

La quota di capitale di ASCO HOLDING Spa in punto di diritto è una “partecipazione societaria”, ma trattandosi di azioni quotate sul mercato mobiliare italiano, quindi negoziabili ogni giorno, le decisioni in merito al minuscolo pacchetto azionario in ASCO HOLDING Spa del comune di Fossalta di Piave esulano dal presente.

Lo scopo del comma 611 della legge di stabilità è di *ridurre il numero delle società pubbliche locali*, giudicate inefficienti dal legislatore, e non certo quello di mettere sul mercato i pacchetti azionari di società quotate in borsa, che oltretutto continuano a generare dei dividendi positivi per l'ente e per il suo bilancio (trend costante dal 2009).

La società ha presentato il proprio piano di razionalizzazione del 26/03/2015 registrato al protocollo generale n. 2551, che si allega al presente piano quale parte integrante.

Fossalta di Piave, 31/03/2015

Il SINDACO del Comune di Fossalta di Piave

Massimo SENSINI

Alliegati:

- A) Piano razionalizzazione società Veritas S.p.a.
- B) Piano razionalizzazione Società A.S.I. S.P.A.
- C) Piano razionalizzazione Società ASCO Holding.